

Comune di Sparone (Torino)

APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N.1 AL PRGC

D.C.C.16/5/2018 N.6 – VARIANTE PARZIALE N.1 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART.17, COMMA 5, L.R.56/77 E S.M.I. – CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1. Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Progetto Preliminare della 1^ Variante Parziale al P.R.G.C., secondo il seguente esito:

1.	CIGLIANO ADRIANO	Prot. n. 1288 del 18/03/2019	●	Accolta
2.	PASCIUTO RINALDO e PICCO MARIA	Prot. n. 1380 del 21/03/2019	●	Accolta

sulla base di quanto motivato e riportato al fascicolo “CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL PROGETTO PRELIMINARE” allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di approvare il Progetto Definitivo della 1^ Variante Parziale al PRGC vigente ai sensi dell'articolo 17 comma 5° della LR 56/77 e smi, costituito dai seguenti elaborati:
- *Relazione Illustrativa*
 - *Verifica di coerenza con la disciplina di beni e componenti del PPR*
 - *Relazione geologica - tecnica (Dott. Geol. Carlo Dellarole)*
 - *Relazione di compatibilità acustica (Ing. Enrico Natalini, Studio Microbel)*
 - *Norme Tecniche di Attuazione*
 - *Tavole D.2.1 Assetto generale del Piano - Versanti Nord e Sud – scala 1:5.000*
 - *Tavole D.3.1 – D.3.2 Aree urbanizzate e urbanizzande – scala 1:2.000*
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 8° della LR 56/77 e smi, la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS – *Fase di Screening*; il *Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Strategica Ambientale (Fase di Screening)*, redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, è trasmesso, con nota prot. n. 1264 del 14/03/2019, agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione;
4. Di dare atto che, in seguito all'acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, in data 09/05/2019, Prot. n. 2250 del 10/05/2019, l'Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS;
5. Di dare atto che, ferma restando la non assoggettabilità a VAS, la presente Variante è adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, L.R. 40/98;
6. Di dare atto che, per quanto riguarda le verifiche relative all'idoneità idraulico-geologica della trasformazione urbanistica e alla compatibilità degli interventi in progetto con il Piano Comunale di Classificazione Acustica, si rimanda agli elaborati redatti dai tecnici incaricati, rispettivamente il Dott. Geol. Carlo Dellarole e l'Ing. Enrico Natalini;
7. Di dare atto che le modifiche contemplate dalla presente Variante sono compatibili con il Piano di Classificazione Acustica;

8. Di dare atto che, la Variante non concerne l'apposizione di vincoli espropriativi e pertanto non è stato necessario espletare le procedure di cui all'art.11 del DPR 327/2001;
9. Di dare atto che, come dimostrato nelle verifiche allegate alla Relazione Illustrativa, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 approvato DCR n. 121-29759 del 21/7/2011, al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al PPR approvato con DCR n. [233-35836 del 3/10/2017](#);
10. Di dare atto che, come dimostrato nella *Verifica di coerenza della variante con la disciplina di beni e componenti del PPR*, i contenuti della Variante sono coerenti con il PPR e non sono in contrasto con le disposizioni immediatamente cogenti e prevalenti del Piano Paesaggistico;
11. Di dare atto che il PRGC di Sparone è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po;
12. Di dare atto che il Comune di Sparone non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
13. Di dare atto che la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77;
14. Di dare mandato al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti;

(omissis)